CAGLIARI, All'Hotel Mediterraneo un cantiere abbandonato che offende la città. Interrogazione a Sindaco e Ministro

Date : 19 Novembre 2016

I lavori sono fermi ormai da oltre due anni ed il **futuro dell'Hotel Mediterraneo** in *viale Diaz* a **Cagliari** è ancora incerto. Dopo la vendita, nel luglio 2013, a due società di imprenditori russi, *Reistar* e *Reiservice*, a settembre l'albergo ha chiuso per eseguire i **lavori di ristrutturazione**, coi lavoratori prima in cassa integrazione e poi dopo due anni, terminati gli ammortizzatori sociali, sono state avviate e concluse le operazione di licenziamento collettivo dei dipendenti. I lavori sono stati presto bloccati per alcune collaterali vicende giudiziarie e non sono mai ripresi. Anche la voce estiva di una **vendita ad alcuni imprenditori sardi** finora non ha avuto seguito.

Della vicenda si sono occupati i consiglieri comunali di Cagliari dei Riformatori **Pierpaolo Vargiu** e **Giorgio Angius**, e di Fratelli d'Italia, **Alessio Mereu**, che hanno presentato un'interrogazione al **sindaco Zedda** per sapere cosa intenda fare per *"mettere fine allo scempio"*. Identica interrogazione è stata presentata al ministro dei Beni culturali, *Dario Franceschini*, da **Vargiu** che è anche parlamentare.

“Il relitto di archeologia industriale del cantiere abbandonato dell’’Hotel Mediterraneo richiama antiche scene della Cagliari bombardata ed è uno schiaffo alla vocazione turistica della città di Cagliari e uno sfregio al contesto urbano di uno dei monumenti più belli ed amati dai sardi: la Basilica di Nostra Signora di Bonaria”, hanno commentato i tre consiglieri.

“La nuova proprietà russa, accolta con tutti gli onori dalla attuale amministrazione cittadina, ha demolito una parte del corpo di fabbrica e licenziato tutti i dipendenti, dopo di che è sparita, lasciandoci il danno economico e la beffa di immagine -hanno aggiunto **Vargiu**, **Angius** e **Mereu** - *nell'apparente totale disinteresse delle istituzioni che niente fanno neppure per mitigare (con poster o pannelli di immagini) il danno estetico. E’ urgente l’intervento congiunto del Ministero e del Comune di Cagliari per evitare che il cantiere abbandonato dell’Hotel diventi un’icona dell’oltraggio alla bellezza e dell’incapacità della città di credere davvero nel proprio futuro di sviluppo turistico”. (red)*

(admaioramedia.it)